

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. del

OGGETTO: Riorganizzazione dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri in Presidio Ospedaliero a Gestione diretta dell'ASL Roma E a seguito della fusione disposta al punto 3.2.2.1 della Nuova Edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio adottata con il DCA n.U00247/14.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 1° dicembre 2014, ha deliberato la nomina dell'Arch. Giovanni Bissoni, con decorrenza 2 dicembre 2014, quale Sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, richiamando in particolare le azioni e gli interventi in via prioritaria indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, intervenendo anche per garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza, sicurezza e qualità, attraverso un utilizzo efficiente delle risorse;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*" ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1 bis, secondo cui le aziende sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con atto aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18, e successive modificazioni recante: "*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “Approvazione del *“Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004*”;
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “*Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*”;

VISTO l’articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

VISTO il decreto legge c.d. “*Spending Review*” 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legge c.d. “*Balduzzi*” 13 settembre 2012, n. 158 recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 ed, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico*”;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

VISTA l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;

VISTI i Programmi Operativi 2013/2015, la cui proposta è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 1007/CZ del 21 marzo 2014, ed in particolare gli interventi di razionalizzazione delle attuali strutture ospedaliere, tra i quali la trasformazione del San Filippo Neri da Azienda Ospedaliera a Presidio Ospedaliero della ASL Roma E, a seguito della fusione per incorporazione;

CONSIDERATO che, al fine di favorire il suddetto processo di trasformazione e unificazione dei due soggetti giuridici, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 30 giugno 2014, il Dott. Angelo Tanese, già Direttore Generale della ASL RME, è stato nominato anche Commissario Straordinario dell’A.O. San Filippo Neri, al dichiarato fine di “*accentrare presso un unico soggetto le [relative] funzioni ... alla luce degli interventi di razionalizzazione previsti nei citati Programmi Operativi*”;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2013/2015”;

VISTO il DCA n. U00247 del 25 luglio 2014 con il quale si è proceduto all’adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi per il periodo 2013 – 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione;

VISTO in particolare, che al punto 3.2.2.1. di detto DCA n.U00247/14, nell’ambito dell’Azione 2 “Operazioni sulla rete di offerta”, si è prevista la fusione dell’Azienda Ospedaliera San Filippo Neri nella ASL Roma E, mediante la trasformazione del San Filippo Neri da Azienda Ospedaliera in Presidio a gestione diretta della ASL Roma E;

CONSIDERATO che al citato punto 3.2.2.1 della Nuova Edizione dei Programmi Operativi 2013-2015, al fine di attuare il predetto processo di fusione, si è prevista la nomina di un Commissario Liquidatore che gestisca la *governance* della transizione, e che supervisioni e indirizzi il processo di fusione nel suo complesso, riferendo a livello regionale;

VISTO il DCA U00368 del 30 Ottobre 2014 avente ad oggetto: “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”, successivamente rettificato ed integrato dal DCA n. U00412 del 26 Novembre 2014, nella parte in cui confermano la trasformazione dell’Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri in Presidio a gestione diretta della Asl RME;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00450 del 22 Dicembre 2014 recante: “Nomina del Commissario Liquidatore dell’Azienda Ospedaliera San Filippo Neri ai sensi di quanto previsto al punto 3.2.2.1 della Nuova Edizione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio adottata con il DCA n. U00247/2014” con il quale il Dott. Angelo Tanese è stato nominato Commissario Liquidatore dell’Azienda Ospedaliera San Filippo Neri, fino all’espletamento degli adempimenti previsti al punto 3.2.2.1 della Nuova Edizione dei Programmi Operativi 2013-2015;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 30 Dicembre 2014 che all’art. 2 commi 24 – 26 ha disposto che: “Ai fini della razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 Dicembre 2006 n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziari 2007) e successive modifiche, le disposizioni di cui agli art. 5 e 6 della Legge Regionale del 16 Giugno 1994 n. 18 (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere), si applicano in quanto compatibili con i poteri del Commissario Acta e con le misure necessarie a dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano di Rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi Operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 Dicembre n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010);”

PREMESSO che il Commissario liquidatore ha posto in essere le attività di gestione

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

finalizzate ad indirizzare ed a supervisionare il processo di fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri in Presidio a gestione diretta dell'Azienda RME;

DATO ATTO del permanere delle funzioni e delle finalità già assegnate all'A.O. San Filippo Neri, e del loro trasferimento alla ASL RME sottentrante, che pertanto subentra nella totalità dei rapporti giuridici già facenti capo alla prima, soppressa;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante del presente decreto:

1. l'intervenuta estinzione dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri quale soggetto giuridico autonomo e distinto e la sua avvenuta trasformazione in Presidio Ospedaliero a gestione diretta della ASL RME a far data dall'entrata in vigore della Legge Regionale n. 17 del 30 Dicembre 2014, e dunque dalla data del 1° Gennaio 2015;
2. conseguentemente, l'intervenuta decadenza alla stessa data del Commissario Straordinario nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 30 Giugno 2014, e di tutti gli organi dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri;
3. di dare mandato al Dott. Angelo Tanese, nella duplice veste di Commissario Liquidatore e di Direttore Generale dell'ASL RME, di proseguire nel solco delle azioni già intraprese al fine di compiutamente realizzare il processo di integrazione derivante dalla fusione, riferendo mensilmente alla Regione lo stato di avanzamento delle attività così come previsto al punto 3.2.2.1 del DCA n. U00247 del 25 luglio 2014 relativo alla Nuova Edizione dei Programmi Operativi 2013-2015;

Dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi né a carico del bilancio aziendale né del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

NICOLA ZINGARETTI
